

Peduto, presidente nazionale **Geologi**: "Letali comportamenti sbagliati"

Piani di emergenza e prove di evacuazione a scuola

Obbligatorie ma effettuate solo nell'81% degli istituti



Francesco Peduto

può salvarci la vita.

Come se la cavano le scuole italiane? Stando al XIII Rapporto su

Gli studenti stanno per tornare nelle aule e l'edilizia scolastica italiana versa in condizioni disastrose. Mentre ci si interroga sulla prevedibilità dei terremoti, resta una sola certezza: l'unica arma per affrontarli è la prevenzione. Prevenzione che si traduce in edifici antisismici, collaudi e manutenzione. Ma non solo. Significa anche educazione sismica, buone pratiche e conoscenza del rischio. Essere informati sulle regole di condotta e tenere un comportamento corretto, specialmente all'interno di edifici pubblici,

sicurezza, qualità e accessibilità a scuola, il Piano di emergenza e documento di valutazione dei rischi sono presenti nella maggior parte degli edifici. Le prove di evacuazione, obbligatorie due volte l'anno, sono effettuate nell'81% delle scuole.

Tuttavia la formazione sismica nelle scuole italiane è ancora carente. I documenti ci sono, ma in pochi, tra dirigenti, insegnanti e alunni, sembrano conoscerli. Raramente vengono tenute lezioni per illustrarne i con-

tenuti. Da anni la Protezione Civile preme per l'inserimento di regolari incontri con gli studenti per diffondere una comunicazione del rischio efficace.

Ogni volta che ci ritroviamo ad affrontare un terremoto, ormai in automatico, viene citato il famigerato "modello Giappone", il paese in cui "gli edifici non sarebbero crollati e non ci sarebbero state vittime". A ciò andrebbe aggiunto che "davanti al sisma, gli studenti giapponesi avrebbero saputo come comportarsi". Nelle scuole nipponiche, ogni anno, si va "a lezione di terremoto" per conoscere norme di comportamento, luoghi sicuri e punti di ritrovo. Un appuntamento formativo che gli studenti sono costretti a prendere sul serio.

Un dettaglio non da poco considerando che, secondo il presidente nazionale dei **geologi** italiani, Francesco Peduto "Tra il 20 e il 50% dei decessi, in caso terremoto, è causato da comportamenti sbagliati durante l'evento sismico".